



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## I COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

*Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari Generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa*

Verbale n. 08 del 01.04.2019

L'anno 2019, il giorno 01 del mese di aprile alle ore 18.00, si è riunita presso la sede della Protezione Civile della Polizia Locale in via Tassinari 3/5, la I<sup>a</sup> Commissione consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TARZIA Luigi	Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
SANGATI Marco	V.Presidente	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
TURRIN Enrico	V.Presidente	P	BETTELLA Roberto	Componente	A
BERNO Gianni	Capogruppo	A	TISO Nereo	Componente	A
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena	Componente	P
SCARSO Meri	Capogruppo	A	LUCIANI Alain	Componente	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	SODERO Vera	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	PILLITTERI Simone	Componente	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P			
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P			
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG			

Sono presenti:

- in rappresentanza dell'Amministrazione:
- il Responsabile Coordinamento Operativo della Polizia Locale Commissario Principale dott. Fabio Varotto;
- il Responsabile del Servizio di Protezione Civile Commissario Capo dott. Antonio Piazza;

È presente il Coordinatore del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova Francesco Schiavon.

Sono inoltre presenti i Sigg.ri Iacono Giovanni e Daniele Zanetti, uditori presso la I<sup>o</sup> Commissione.

Segretario presente e verbalizzante: Giorgio Zanaga.

Alle ore 18.11 il Presidente Luigi Tarzia, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- ◆ Audizione del Coordinatore del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e suo Direttivo (cinque Capi Nucleo Operativi), report attività 2018;
- ◆ Polizia Locale sistema di raccordo tra la Centrale Operativa del 1 Servizio (Commissario dott. Varotto) e il 4 Servizio (Commissario dott. Piazza);
- ◆ Varie ed eventuali.

Presidente Luigi Tarzia	Apri la seduta salutando i presenti e lascia la parola al dott. Piazza Antonio per illustrare il primo punto all'ordine del giorno.
Dott. Piazza Antonio	Saluta e fa presente che il Gruppo di Volontari di Protezione Civile del Comune è composto da 168 unità con circa 10 allievi. L'assemblea del Gruppo elegge ogni tre anni il proprio Coordinatore che viene affiancato da un Direttivo eletto per cinque anni.

	Presenta il Coordinatore Francesco Schiavon.
Schiavon Francesco Coordinatore G.V.P.C.	Saluta e ricorda che l'inaugurazione della sede di Protezione Civile (via Tassinari 3/5), si effettuerà l'8 giugno prossimo. Rammenta che quello di Padova, nato il 01/04/2000, è il Gruppo di Protezione Civile più grande dell'intera Provincia e che per le varie attività i volontari sottraggono tempo alla propria vita privata e professionale. Nel 2018 sono state rese 17.000 ore di attività con oltre 1.000 ore dedicate alle emergenze, come, per esempio quella del Bellunese (tromba d'aria che ha abbattuto una considerevole quantità di alberi), dove sono state inviate nr. 2 squadre per una settimana ciascuna, a supporto dei Vigili del Fuoco per rendere le strade percorribili. Informa che il Gruppo, per questi interventi, ha ricevuto dalla Regione Veneto uno specifico attestato di benemerenzza. Specifica che per essere efficienti è necessario dedicare molte ore all'addestramento specifico alle varie situazioni di pericolo/emergenza che a cui si deve far fronte. Il Gruppo è suddiviso in 5 nuclei: Nucleo Operativo Nucleo Tecnico Logistico Nucleo Socio-Assistenziale Nucleo Studio e Prevenzione Nucleo Tutela Beni Culturali Lascia la parola ai Capi Nuclei.
Castelli Marco Capo Nucleo Tecnico Operativo.	Informa che gli appartenenti al nucleo sono specializzati nell'utilizzo di motopompe per aspirare acqua da locali allegati. Inoltre, predispongono i sacchi di sabbia da utilizzare in caso di esondamento o alluvione. Grazie alla formazione continua e all'esperienza sul campo, è stata acquisita grande specializzazione nell'utilizzo di attrezzature particolari e di mezzi speciali. Inoltre, addestra i volontari del nucleo per interventi di soccorso e superamento dell'emergenza ed effettua interventi immediati di prima assistenza nelle zone colpite da fenomeni calamitosi e agevola la ripresa delle normali condizioni di vita dopo l'emergenza.
Engaldini Rodolfo Capo Nucleo Tecnico Logistico	Specifica che si occupa prevalentemente di manutenzione dei mezzi, dei materiali a magazzino, della cucina e della sala radio. La professionalità e l'ampiezza delle dotazioni hanno reso il Nucleo Operativo un valido interlocutore per tutta la Provincia, specializzato anche nei trasporti di materiale con camion e nella movimentazione di attrezzature tecniche specifiche. In particolare: - gestisce i magazzini dei materiali e le attrezzature in dotazione al gruppo; - addestra i volontari all'uso ed al mantenimento delle attrezzature e dei materiali; - coordina e svolge l'organizzazione di centri di raccolta e campi base; - presta servizio nel Centro operativo comunale (Coc), - organizza e partecipa, in occasione di significativi afflussi di persone, a servizi connessi all'attività di Protezione civile.
Cavaggion Stefania Capo Nucleo Socio-Assistenziale	Precisa che il nucleo è composto per il 30% da donne e che il compito principale è quello di insegnare a tutto il Gruppo di relazionarsi con i cittadini e soprattutto con le persone in difficoltà. Il nucleo specializza i volontari nelle attività finalizzate al sostegno socioassistenziale dei cittadini colpiti dai disagi procurati da pubbliche calamità. Collabora, con funzione di supervisione, al coordinamento degli interventi svolti dalle associazioni riconosciute dal Settore servizi socioassistenziali dell'Amministrazione comunale.
Giuseppe Cinquemani Capo Nucleo Studio e Prevenzione	Specifica che il nucleo: - elabora proposte volte all'informazione alla cittadinanza in materia di previsione e prevenzione dei rischi civili e di gestione delle emergenze; - propone e promuove iniziative per migliorare l'educazione alla Protezione civile rivolte soprattutto ai giovani e agli studenti della scuola dell'obbligo; - individua le migliori attività per il mantenimento del livello di addestramento del gruppo nell'ambito delle procedure operative individuate dal Piano comunale di Protezione civile.
Osvaldo Trivellato Capo Nucleo Beni Culturali	Fa notare che il nucleo è composto da 12 unità divise equamente tra uomini e donne. Nel particolare svolge le seguenti attività: - addestra i volontari nell'attività di salvaguardia dell'uomo e della natura in conseguenza di calamità naturali; - prepara corsi di abilitazione e di specializzazione per l'apprendimento delle tecniche di salvaguardia del patrimonio artistico; - svolge servizi alle persone durante eventi quali per esempio le giornate del FAI
Presidente	Chiede di spiegare in quale modo avviene il raccordo tra il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e il Corpo della Polizia Locale.
Varotto Fabio Commissario	Afferma che la Protezione Civile è una componente fondamentale della Polizia Locale. I servizi resi dal Gruppo di Volontari sono stati integrati con quelli istituzionali della Polizia

Principale	<p>Locale per quanto riguarda le Manifestazioni, i Grandi Eventi quali per esempio la Maratona di Sant'Antonio, i Fuochi d'Artificio in Prato della Valle ecc. Son svolte insieme anche le attività di informazione e di assistenza alla popolazione che sono attività di contatto tra l'Amministrazione e il cittadino.</p> <p>Ribadisce che le attività svolte dal Gruppo comunale Volontari di Protezione Civile sono sempre efficaci e contribuiscono a dare sicurezza ai cittadini.</p> <p>Informa che, oltre agli incontri specifici per ogni manifestazione/evento, tra la Polizia Locale e la Protezione Civile vengono effettuati molti incontri di programmazione delle attività.</p>
Sangati	Chiede di spiegare come funziona il centro tecnico di Protezione Civile.
Piazza	<p>Risponde che il Centro Tecnico è predisposto su due livelli: a Roma livello nazionale e a Venezia per gli aspetti locali. Il Centro elabora tutti i dati di monitoraggio del territorio (frane, fiumi ecc..). Dati che vengono comunicati, con linguaggio tecnico, ai tecnici dei vari Comuni interessati. Informa che il Centro regionale è sempre operativo 24 ore su 24 e sette giorni su sette e che tutti i bollettini di allarme sono pubblicati sul sito della Regione Veneto.</p> <p>Informa che esiste un piano operativo che illustra chi deve fare e che cosa deve fare. Il Piano è pubblicato sul sito di Padovanet.</p>
Turrin	Fa sapere di essere uno dei volontari del Gruppo di Protezione Civile e chiede se il problema con le forniture delle divise sia un problema legato alla burocrazia o sia un problema finanziario.
Piazza	Afferma che i tempi di approvvigionamento della massa vestiaria sono molto lunghi soprattutto per problemi burocratici. In ogni caso afferma che le cose si stanno risolvendo anche per un interessamento diretto del Comandante della Polizia Locale.
Schiavon	Spiega che alla fine del 2018 in seguito alla conferma degli ordini ci vuole molto tempo per la consegna che per motivi di bilancio doveva avvenire entro la fine del 2018. In questo modo tutte le consegne del vestiario sono state rimandate al 2019.
Turrin	Chiede se la Protezione Civile per lo svolgimento di queste pratiche ha bisogno di aiuto.
Schiavon	Riferisce che uno dei punti deboli sono i veicoli. Afferma che l'ultimo acquisto per la Protezione Civile è avvenuto 6 anni fa. Chiede alla Commissione di impegnarsi per far avere un mezzo di emergenza nuovo.
Presidente	Chiede quanto può costare un mezzo di emergenza con le caratteristiche ed optional desiderati.
Schiavon	Riferisce che con tutti gli strumenti all'avanguardia può costare circa centomila euro.
Mosco	<p>Ricorda la figura di Giuseppe Zamperletti Capo storico della Protezione Civile recentemente scomparso.</p> <p>Chiede in quale modo Padova viene coinvolta nel nuovo meccanismo approvato dal Parlamento Europeo per rafforzare la Protezione Civile dell'Unione Europea. (Si tratta di quel meccanismo che in caso di grave catastrofe (naturale o meno), come inondazioni o incendi boschivi, permette agli Stati membri di chiedere l'aiuto dei paesi membri.</p> <p>Informa che il nuovo meccanismo "RescEU" mette a disposizione dei paesi mezzi aerei, unità di pompaggio ad alta capacità, ospedali da campo ecc.</p> <p>Chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se si ritiene opportuno istituire una struttura di coordinamento con i cittadini per la prevenzione dei disastri;</li> <li>- se esistono finanziamenti da investire nella riduzione dei rischi;</li> <li>- se esiste un sistema aggiornato dei rischi.</li> <li>- dove i cittadini, in caso di emergenza, possono andare a ritirare i sacchi di sabbia anti-allagamento.</li> </ul>
Piazza	Ringrazia per le informazioni e fa presente che al Comando di Polizia Locale c'è un ufficio che gestisce i fondi regionali, nazionali ed europei e in genere si occupa di tutte le risorse finanziarie.
Schiavon	Precisa che i finanziamenti europei sono accessibili solo a livello regionale ed è molto complicato ottenere dei finanziamenti, ma possibile.
	Ore 18.59 esce il consigliere Cavatton Matteo.
Piazza	<p>Riferisce che nel Piano operativo di Protezione Civile è inserita anche l'attività di educazione ai bambini delle scuole elementari che il Gruppo di Volontari di Protezione Civile effettua sia nelle aule scolastiche che nei piazzali delle scuole con vere e proprie esercitazioni che coinvolgono i bambini.</p> <p>Ore 19.03 esce la consigliera Eleonora Mosco.</p>
Cappellini	Chiede quanti sono i giovani che si offrono di fare i volontari e se è richiesta una certa fisicità.
Piazza	Riferisce che all'ultimo bando hanno partecipato in 150 persone che man mano si sono ridotte a 75.
Schiavon	Ritiene che sia necessario avere una certa minima fisicità perché comunque non si può

	andare a salvare qualcuno e poi bisogna invece essere salvati.
Luciani	A suo giudizio nell'ambito delle emergenze quello che manca davvero è una buona comunicazione. Chiede qual è il grado di sismicità di Padova.
Piazza	Risponde che Padova ha il grado più basso della scala che rileva la sismicità del terreno.
Luciani	A suo parere poiché Padova ha un terreno a bassa sismicità non viene fatta informazione sul tema dei terremoti e della ristrutturazione degli ambienti con tecniche antisismiche. Ritiene che il problema delle dotazioni sia di vestiario che di veicoli si poteva risolvere con una migliore programmazione e che il nuovo veicolo di emergenza si può finanziare con il prossimo assestamento di Bilancio.
	Ore 19.12 esce la consigliera Elena Cappellini.
Piazza	Informa che il Piano Comunale prevede una parte divulgativa e una operativa e che a breve sarà pronto anche un altro piano di rischio idrogeologico e micro-terremoti. La ditta incaricata sta già eseguendo rilievi/mappatura della città con l'altimetria per capire dove il terreno è più basso e quindi con rischio maggiore di allagamento e conseguente suddivisione delle aree a rischio.
Presidente	Invita la Protezione Civile a formulare una richiesta scritta per la fornitura del mezzo.
Piazza	Riferisce che la nota scritta è già in possesso del Comandante e dell'Assessore Micalizzi.
Cusumano	Chiede quante ore ogni persona ha dedicato alle attività di Protezione Civile.
Schiavon	Risponde che per Statuto i Volontari hanno un minimo di ore che sono utilizzate soprattutto per l'addestramento perché il valore della Protezione Civile è essere pronti, preparati, sapere cosa fare e in quale situazione precisa.
Luciani	Chiede se nel Gruppo ci sono cittadini stranieri
Schiavon	Risponde di sì.
Presidente Tarzia	Non essendoci altre richieste di intervento alle ore 19.35 chiude la seduta.

Il Presidente della I Commissione consiliare  
*Luigi Tarzia*

Il Segretario verbalizzante  
*Giorgio Zanaga*